



AUTOMOBILE CLUB PALERMO

DETERMINAZIONE N. 7 del 04/02/2022

OGGETTO: Servizio di manutenzione non programmata

IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB PALERMO

- **VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 che ha introdotto nell'ambito della Pubblica Amministrazione il principio della separazione tra funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo demandate agli Organi di Amministrazione e funzioni di gestione attribuite ai Dirigenti;
- **VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Palermo, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.6 del 13.05.2002;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità e Amministrazione dell'Automobile Club Palermo, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n.11 del 21 dicembre 2009
- **VISTA** la delibera del Consiglio Direttivo n.44 del 28/10/2021 di approvazione del budget annuale 2022;
- **VISTA** la determina dirigenziale n° 1 del 03/01/2022 di adozione del budget di gestione per l'anno 2022;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei Contratti Pubblici” implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32 e dalla L.120/2020;
- **VISTO** l'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n.50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e *forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro mediante affidamento diretto*, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per lavori in amministrazione diretta e tenuto conto altresì della successive deroghe alla normativa introdotte dai DD.LL. n. 76/2020, convertito in L.120/2020, e n.77/2021, convertito il L.108/21, cd “Semplificazioni e Semplificazioni -Bis”, valevoli fino al 30/06/2023;
- **VISTO**, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- **VISTO** l'art.35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827,1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;
- **TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;
- **VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge n 296/2006 e s.m i., come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30.12.2018 n. 145, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 , le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, non sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- **VISTA** la Delibera Commissariale n. 30 del 27/12/2012 con la quale viene recepito integralmente il “Manuale delle Procedure Negoziali” dell'Automobile Club d'Italia;
- **VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera n.2, nella seduta del 24 ottobre 2019, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125;
- **VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020-2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con deliberazione n.3 del 10 giugno 2020;
- **VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato da D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D. Lgs.50/2016
- **VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;
- **VISTO** l'art. 31 del Codice dei Contratti, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate da ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

- **VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- **RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;
- **RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e ulteriormente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;
- **PREMESSO** che, al fine di assicurare all’Ente una continuità della sua azione amministrativa e per consentire lo svolgimento delle ordinarie attività, questo Automobile Club ha la necessità di usufruire di un servizio di manutenzione non programmata “a richiesta” per l'esecuzione di piccoli lavori urgenti, quali a titolo meramente esemplificativo: piccoli interventi di riparazione sull'impianto elettrico, idraulico o di carattere strutturale nei locali;
- **RITENUTO**, pertanto, opportuno di poter procedere ad un affidamento cd. “a consumo”, determinando, secondo il presumibile fabbisogno dell'Ente, un *plafond* massimo gli per interventi di piccola manutenzione urgente, che si renderanno eventualmente necessari, pari a € 4.500,00, oltre iva, da utilizzare nell'arco di due anni (ventiquattro mesi); precisando che gli interventi da effettuare dovranno essere debitamente autorizzati dall'Ente, previa presentazione di preventivo, di cui verrà valutata la congruità considerati i prezziari ed i valori di mercato correnti relativi agli interventi di volta in volta richiesti;
- **RITENUTO**, allo scopo di cui sopra, di affidare il servizio alla ditta Antonino MAZZOLA, con sede in Via Sciuti n.198 - Palermo, PI :04279810826, CF: mzznnn70s23g273t, già fornitrice dell'Ente, che ha sempre svolto le attività di manutenzione richieste con la massima puntualità ed affidabilità; ciò anche in ragione della vicinanza tra la sede della ditta e la sede dell'Ente, che ha consentito, in passato, interventi pressochè immediati dell'operatore, permettendo all'AC celermente la normale ripresa delle attività;
- **CONSIDERATO** che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- **PRESO ATTO** che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **Z483513DFF** che sono escluse dall'obbligo di versamento della contribuzione dovuta ad ANAC, da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici, le procedure per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00;
- **RITENUTO**, comunque, applicabile, nel caso in cui si renda necessario, l'art. 106, comma 12, del D. Lgs 18/04/2016, n. 50(Codice dei contratti pubblici) che prevede che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, possa richiedere l'aumento o la diminuzione della

prestazione fino ad un quinto del valore originario, alle medesime condizioni contrattuali, senza che l'appaltatore possa opporre la risoluzione del contratto;

- **DATO ATTO** che il contratto avrà durata di 24 mesi decorrenti dalla data della stipula, ma che il rapporto potrà cessare in data precedente, nel caso in cui ne fosse stato raggiunto il valore massimo, salvo possibilità di ampliamento fino ad 1/5 dell'importo inizialmente stabilito;
- **CONSIDERATO** che il contratto si intende, comunque, esaurito al termine dell'arco di tempo stabilito, indipendentemente dal valore raggiunto;
- **VISTO** l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'utilizzazione delle risorse strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici della gestione, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale di buon andamento;
- **DATO ATTO** che sono stati effettuati, con esito regolare, gli accertamenti in ordine alla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 della ditta in parola per l'affidamento del summenzionato servizio, mediante la seguente documentazione acquisita e mantenuta agli atti di questa direzione: - Visura CCIAA - D.U.R.C. e Consultazione delle Annotazioni Riservate sul sito ANAC;
- **ACCERTATA** la disponibilità nell'apposito capitolo del budget annuale 2022;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza, l'affidamento del servizio di manutenzione non programmata “ a richiesta”, per un periodo di ventiquattro mesi, decorrenti dalla stipula del contratto, all'operatore economico Antonino Mazzola, con sede in Via Sciuti n.198 - Palermo, PI :04279810826, CF: MZZNNN70S23G273T, per un importo complessivo massimo di € 4.500,00, iva esclusa.

Si da atto che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del codice dei Contratti.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta.

Si attesta che il sottoscritto responsabile relativamente al presente provvedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale, e non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Si da atto che il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n.**Z483513DFF**

. Si dispone che l'Ufficio di Ragioneria assicuri l'ottemperanza della normativa inerente le verifiche di legge evidenziando, altresì, che il pagamento verrà effettuato esclusivamente mediante bonifico bancario presso l'istituto di credito e sul conto corrente che verrà segnalato dal suddetto fornitore nel rispetto delle disposizioni legislative sulla tracciabilità dei pagamenti.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti"- e "Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi", in conformità alla normativa vigente.

Il Direttore
f.to Serena Berti